



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

Decreto con determinazione motivata di conclusione negativa, ex articolo 14bis, comma 5, Legge 7 agosto 1990, n. 241, della Conferenza di servizi decisoria relativa al sito di bonifica di interesse nazionale di “Piombino” indetta con nota del 30 gennaio 2018 con protocollo n. 2026/STA in merito al “Progetto integrato degli interventi di messa in sicurezza operativa e reindustrializzazione previsto dall’Accordo di Programma ai sensi dell’art. 252bis del D.Lgs.152/2006 per l’attuazione del Progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell’area dei complessi aziendali di Piombino ceduti dalla Lucchini in a.s.”, così come integrato dal “Progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell’area dei complessi aziendali di Piombino ceduti dalla Lucchini in a.s. – Fase I. Informazioni integrative”. AFERPI SpA.

Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349 recante “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, in particolare gli articoli 14 e segg.;

Vista la Legge 9 dicembre 1998, n. 426 recante “Nuovi interventi in campo ambientale” che individua l’intervento relativo al sito di “Piombino” come intervento di bonifica di interesse nazionale;

Visto il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

Visto il Decreto del Ministro dell’Ambiente del 10 gennaio 2000 recante “Perimetrazione del sito di interesse nazionale di Piombino”;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”, in particolare gli articoli 242 e 252;

Visto il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 7 aprile 2006 recante un ampliamento della perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale di “Piombino”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2014, n. 142 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell’Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2015 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Gaia Checcucci l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la

Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Visto l'Accordo di Programma per la "Disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino" sottoscritto in data 24 aprile 2014 da Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero della Difesa, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Agenzia del Demanio, Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Piombino, Autorità Portuale di Piombino, Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e Sviluppo di Impresa SpA;

Visto l'Accordo di Programma per l'"Attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area dei complessi aziendali di Piombino ceduti dalla Lucchini in a.s." sottoscritto in data 30 giugno 2015 da Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con Regione Toscana, Agenzia del Demanio, Autorità Portuale di Piombino, Provincia di Livorno, Comune di Piombino e AFERPI SpA;

Visto il "Progetto integrato degli interventi di messa in sicurezza operativa e reindustrializzazione previsto dall'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 252*bis* del D.Lgs.152/2006 per l'attuazione del Progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area dei complessi aziendali di Piombino ceduti dalla Lucchini in a.s." trasmesso da AFERPI SpA con nota del 1° agosto 2016 con protocollo n. 165, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 14626/STA del 1° agosto 2016;

Visto il parere della Regione Toscana sul "Progetto integrato degli interventi di messa in sicurezza operativa e reindustrializzazione previsto dall'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 252*bis* del D.Lgs.152/2006 per l'attuazione del Progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area dei complessi aziendali di Piombino ceduti dalla Lucchini in a.s." trasmesso con nota del 5 settembre 2016 con protocollo n. 351526, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 16250/STA del 5 settembre 2016;

Visto il parere dell'ARPA Toscana sul "Progetto integrato degli interventi di messa in sicurezza operativa e reindustrializzazione previsto dall'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 252*bis* del D.Lgs.152/2006 per l'attuazione del Progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area dei complessi aziendali di Piombino ceduti dalla Lucchini in a.s." trasmesso con nota del 5 settembre 2016 con protocollo n. 57714, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 16283/STA del 5 settembre 2016;

Visto il verbale della Conferenza di servizi del 6 settembre 2016, convocata ai sensi dell'articolo 252*bis* del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, pubblicato sul sito http://www.bonifiche.minambiente.it/adp252_2016_9.html, nel corso della quale si è stabilito di convocare una nuova Conferenza di servizi solo a seguito dell'acquisizione degli esiti dei sub-procedimenti inerenti alla variante urbanistica dell'area oggetto del "Progetto integrato degli interventi di messa in sicurezza operativa e reindustrializzazione previsto dall'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 252*bis* del D.Lgs.152/2006 per l'attuazione del Progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area dei complessi aziendali di Piombino ceduti dalla Lucchini in a.s." e alla verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale sul Progetto stesso;

Visto il parere dell'ISPRA sul "Progetto integrato degli interventi di messa in sicurezza operativa e reindustrializzazione previsto dall'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 252*bis* del D.Lgs.152/2006 per l'attuazione del Progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area dei complessi aziendali di Piombino ceduti dalla Lucchini in a.s." trasmesso con nota dell'8 settembre 2016 con protocollo n. 54048, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 16479/STA dell'8 settembre 2016;

Visto il "Progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area dei complessi aziendali di Piombino ceduti dalla Lucchini in a.s. – Fase I. Informazioni integrative" trasmesso da AFERPI SpA con nota dell'8 ottobre 2016 con protocollo n. 235, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 18624/STA dell'11 ottobre 2016;

Vista la nota della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 14 ottobre 2016 con protocollo n. 18921/STA con la quale è stato richiesto ad ISPRA, ISS, INAIL, ARPA Toscana, Azienda USL e Regione Toscana un parere in merito al "Progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area dei complessi aziendali di Piombino ceduti dalla Lucchini in a.s. – Fase I. Informazioni integrative";

Visto il parere dell'INAIL sul "Progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area dei complessi aziendali di Piombino ceduti dalla Lucchini in a.s. – Fase I. Informazioni integrative" trasmesso con nota del 7 dicembre 2016 con protocollo n. 11301, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 23653/STA del 7 dicembre 2016;

Vista la nota della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 gennaio 2018 con protocollo n. 545/STA con la quale si sollecitano ISPRA, ISS, INAIL, ARPA Toscana, Azienda USL e Regione Toscana a trasmettere un parere in merito al "Progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area dei complessi aziendali di Piombino ceduti dalla Lucchini in a.s. – Fase I. Informazioni integrative";

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 149 del 20 dicembre 2017 di approvazione definitiva della Variante al Piano strutturale d'area e al Regolamento urbanistico per l'attuazione del Piano industriale AFERPI SpA trasmessa dal Comune di Piombino con nota del 15 gennaio 2018 con protocollo n. 1774, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 761/STA del 15 gennaio 2018;

Visto il Decreto dirigenziale n. 9503 del 26 settembre 2016 sulla verifica di assoggettabilità relativa al Progetto Integrato, trasmesso dalla Regione Toscana trasmesso con nota del 17 gennaio 2018 con protocollo n. 26662, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 1058/STA del 18 gennaio 2018;

Vista la nota della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30 gennaio 2018 con protocollo n. 2026/STA con la quale è stata indetta, ai sensi dell'articolo 14*bis*, comma 2, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, una Conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, avente ad oggetto il "Progetto integrato degli interventi di messa in sicurezza operativa e

reindustrializzazione previsto dall'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 252**bis** del D.Lgs.152/2006 per l'attuazione del Progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area dei complessi aziendali di Piombino ceduti dalla Lucchini in a.s.", così come integrato dal "Progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area dei complessi aziendali di Piombino ceduti dalla Lucchini in a.s. – Fase I. Informazioni integrative", e con la quale sono stati messi a disposizione tutti i pareri acquisiti sui due elaborati progettuali;

Vista la nota del Comune di Piombino dell'8 febbraio 2018 con protocollo n. 4997, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 2788/STA dell'8 febbraio 2018, con la quale si richiede una integrazione relativa alla documentazione edilizia necessaria al fine dell'esame del Progetto oggetto della Conferenza di servizi convocata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con la citata nota del 30 gennaio 2018 con protocollo n. 2026/STA;

Visto il parere dell'ARPA Toscana sul Progetto oggetto della Conferenza di servizi convocata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con la citata nota del 30 gennaio 2018 con protocollo n. 2026/STA, trasmesso con nota dell'8 febbraio 2018 con protocollo n. 98294, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 2844/STA del 9 febbraio 2018;

Visto il parere dell'INAIL sul Progetto oggetto della Conferenza di servizi convocata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con la citata nota del 30 gennaio 2018 con protocollo n. 2026/STA, trasmesso con nota del 13 febbraio 2018 con protocollo n. 308, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 3194/STA del 14 febbraio 2018;

Visto il parere della Regione Toscana sul Progetto oggetto della Conferenza di servizi convocata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con la citata nota del 30 gennaio 2018 con protocollo n. 2026/STA, trasmesso con nota del 14 febbraio 2018 con protocollo n. 83556, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 3239/STA del 14 febbraio 2018;

Vista la nota della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 19 febbraio 2018 con protocollo n. 3472/STA con la quale è stata trasmessa ad AFERPI SpA e a tutti gli altri soggetti della Conferenza di servizi decisoria la richiesta di integrazioni avanzata dal Comune di Piombino con la citata nota dell'8 febbraio 2018 con protocollo n. 4997 e con la quale, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, sono stati sospesi i termini fissati nella nota di indizione della Conferenza di servizi decisoria;

Vista la nota di AFERPI SpA del 19 marzo 2018 con protocollo n. 12, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 5937/STA del 21 marzo 2018, con la quale:

- si fa presente che in data 28 febbraio 2018 Cevital SpA e Cevitaly srl, da una parte, e Laptev Finance Pvt Ltd (società appartenente al gruppo JSW Steel), dall'altra, hanno sottoscritto un *Memorandum of understanding* che disciplina le intese preliminari tra le parti in relazione all'acquisto, da parte di Laptev Finance Pvt Ltd, della totalità delle azioni di AFERPI SpA e Piombino Logistics SpA e del 69,27% delle azioni di GSI Lucchini SpA;
- si fa presente che l'acquisto di AFERPI SpA è condizionato alla presentazione da parte di JSW Steel e all'approvazione da parte delle autorità competenti di un nuovo piano industriale per lo stabilimento siderurgico di Piombino;

- si fa presente che il piano industriale di AFERPI SpA è stato posto alla base del Progetto Integrato e, di conseguenza, le modifiche che il gruppo JSW Steel dovesse porre in essere determinerebbero altresì la necessaria modifica del Progetto Integrato medesimo;
- si fa presente che, anche nell'ipotesi in cui l'operazione di vendita in favore del Gruppo JSW Steel non dovesse concretizzarsi, il piano industriale di AFERPI, la cui implementazione ha subito oggettivi ritardi per molteplici cause, resterebbe soggetto alle modifiche che il gruppo Cevital, insieme ad eventuali partner, dovrebbe necessariamente proporre alle autorità competenti per superare l'attuale situazione di criticità produttiva dello stabilimento;
- si giudica inopportuno addivenire all'approvazione del Progetto Integrato, visto l'attuale scenario, anche al fine di evitare l'adozione di provvedimenti amministrativi che possano interferire con l'attuazione delle modifiche al piano industriale necessarie alla ripresa industriale di uno stabilimento sito in un'area connotata da grave crisi occupazionale;
- si comunica che, alla luce delle considerazioni svolte, AFERPI SpA non è nella posizione di fornire la documentazione edilizia di dettaglio richiesta dal Comune di Piombino, fatta salva ogni considerazione in merito alla necessità e all'opportunità di fornire tipologia di documentazione in un procedimento disciplinato dall'articolo 252bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- si chiede di voler sospendere il procedimento o di prorogare per un periodo di almeno 6 mesi i termini per la convocazione della Conferenza di servizi finalizzata all'approvazione del Progetto Integrato, onde permettere ad AFERPI SpA di addivenire a maggiori certezze in relazione alle eventuali modifiche che si renderà necessario apportare al progetto stesso;

Considerato che AFERPI SpA ha presentato il “Progetto integrato degli interventi di messa in sicurezza operativa e reindustrializzazione previsto dall’Accordo di Programma ai sensi dell’art. 252bis del D.Lgs.152/2006 per l’attuazione del Progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell’area dei complessi aziendali di Piombino ceduti dalla Lucchini in a.s.” in attuazione dell’Accordo di Programma per l’“Attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell’area dei complessi aziendali di Piombino ceduti dalla Lucchini in a.s.” sottoscritto in data 30 giugno 2015 da Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Ministero dello Sviluppo Economico, d’intesa con Regione Toscana, Agenzia del Demanio, Autorità Portuale di Piombino, Provincia di Livorno, Comune di Piombino e la stessa AFERPI SpA, sicché la conclusione del procedimento ai sensi dell’articolo 252bis, comma 8, Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è funzionale al soddisfacimento degli interessi pubblici sottesi a detto Accordo di Programma;

Considerato che i termini fissati nella nota di indizione della Conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi del combinato disposto dell’articolo 14bis, comma 2, lett. b) e dell’articolo 2, comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, possono essere sospesi una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni;

Considerato che AFERPI SpA nella citata nota del 19 marzo 2018 con protocollo n. 12 ha di fatto comunicato il superamento del “Progetto integrato degli interventi di messa in sicurezza operativa e reindustrializzazione previsto dall’Accordo di Programma ai sensi dell’art. 252bis del D.Lgs.152/2006 per l’attuazione del Progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell’area dei complessi aziendali di Piombino ceduti dalla Lucchini in a.s.”, così come integrato dal “Progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell’area dei complessi aziendali di Piombino ceduti dalla Lucchini in a.s. – Fase I. Informazioni integrative”;

Considerato che non sono comunque pervenute le integrazioni documentali richieste dal Comune di Piombino nei termini indicati dalla nota della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e

delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 19 febbraio 2018 con protocollo n. 3472/STA;

Ritenuto che, attese le considerazioni svolte da AFERPI SpA nella citata nota del 19 marzo 2018 con protocollo n. 12 e in assenza delle integrazioni documentali richieste dal Comune di Piombino, non è possibile addivenire ad una conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria indetta dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota del 30 gennaio 2018 con protocollo n. 2026/STA relativamente al “Progetto integrato degli interventi di messa in sicurezza operativa e reindustrializzazione previsto dall’Accordo di Programma ai sensi dell’art. 252*bis* del D.Lgs.152/2006 per l’attuazione del Progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell’area dei complessi aziendali di Piombino ceduti dalla Lucchini in a.s.”, così come integrato dal “Progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell’area dei complessi aziendali di Piombino ceduti dalla Lucchini in a.s. – Fase I. Informazioni integrative”;

DECRETA

ARTICOLO UNICO

1. È concluso negativamente il procedimento avviato con la nota della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30 gennaio 2018 con protocollo n. 2026/STA con la quale è stata indetta, ai sensi dell’articolo 14*bis*, comma 2, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, una Conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, avente ad oggetto il “Progetto integrato degli interventi di messa in sicurezza operativa e reindustrializzazione previsto dall’Accordo di Programma ai sensi dell’art. 252*bis* del D.Lgs.152/2006 per l’attuazione del Progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell’area dei complessi aziendali di Piombino ceduti dalla Lucchini in a.s.”, così come integrato dal “Progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell’area dei complessi aziendali di Piombino ceduti dalla Lucchini in a.s. – Fase I. Informazioni integrative”.
2. La conclusione negativa del procedimento del punto precedente produce gli effetti della comunicazione di cui all’articolo 10*bis* della Legge 7 agosto 1990, n. 241.
3. Il presente Decreto viene notificato anche ai soggetti sottoscrittori dell’Accordo di Programma per la “Disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino”, sottoscritto in data 24 aprile 2014, e dell’Accordo di Programma per l’“Attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell’area dei complessi aziendali di Piombino ceduti dalla Lucchini in a.s.”, sottoscritto in data 30 giugno 2015.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Gaia Checucci